

TITOLO: Inventario sulla genitorialità di adulti-adolescenti - ADULT-ADOLESCENT PARENTING INVENTORY (AAPI)

AUTORE/I: Stephen J. Bavolek

INDICAZIONI: Per l'accertamento della genitorialità e degli atteggiamenti di allevamento dei figli di adolescenti ed adulti

DESCRIZIONE: L'AAPI è uno strumento con 32 quesiti, scritto in linguaggio semplice, costruito per aiutare i professionisti a valutare le forze e le debolezze nella genitorialità e nell'allevamento dei figli in quattro aree: (1) aspettative di sviluppo inappropriate nei confronti dei figli, (2) mancanza di empatia con i bisogni dei figli, (3) credenze nell'uso delle punizioni fisiche, e (4) rovesciamento di ruoli genitore-figlio. L'AAPI può essere usato per rilevare atteggiamenti di aspiranti genitori, per accertare cambiamenti negli atteggiamenti genitoriali prima e dopo il trattamento, per esaminare ed addestrare coloro che si prendono cura dei bambini, e per rilevare gli atteggiamenti di professionisti e semi-professionisti. Le due forme sono usate nel caso in cui si ricorre al pre- e post-test. L'autore ha inoltre reso disponibile un ottimo manuale che descrive in dettaglio le proprietà psicometriche, le modalità di somministrazione e di assegnazione del punteggio.

TITOLO: Inventario di eventi e cambiamenti nella vita di adolescenti-famiglie - ADOLESCENT-FAMILY INVENTORY OF LIFE EVENTS AND CHANGES (A-FILE)

AUTORE/I: Hamilton I McCubbin, Joan M. Patterson, Edward Bauman, e Linda Hall Harris

INDICAZIONI: Misurare la prospettiva che l'adolescente ha sui cambiamenti nella famiglia come indicatore di stress familiare

DESCRIZIONE: L'A-FILE contiene 50 quesiti ed è progettato con lo scopo di misurare le percezioni che un adolescente ha di come eventi e cambiamenti della vita vengono sperimentati dalla propria famiglia. Sono valutati soprattutto i cambiamenti che hanno avuto luogo nell'anno trascorso, mentre un sottoinsieme di 28 quesiti valuta cambiamenti precedenti a questi. La scelta di quesiti dell'A-File è fondata sulla ricerca e sull'esperienza clinica, e su altri strumenti disponibili che riguardano esperienze alle quali adolescenti possono essere sensibili. A-FILE si focalizza su cambiamenti sufficientemente grandi da richiedere qualche modifica nel comportamento ordinario o nelle interazioni tra membri della famiglia. Anche se l'A-FILE contiene varie sottoscale, è consigliato l'uso di tutto l'insieme dei punteggi. L'A-FILE può essere usato come una misura dello stress familiare dalla prospettiva adolescenziale.

TITOLO: Atteggiamento verso il fornire delle cure a lungo termine - ATTITUDE TOWARD THE PROVISION OF LONG-TERM CARE (ATPLTC)

AUTORE/I: Waldo Klein

INDICAZIONI: Misurare l'atteggiamento verso il fornire delle cure informali a lungo termine nei confronti di membri della famiglia

DESCRIZIONE: Questo strumento composto da 26 item è progettato con lo scopo di misurare l'atteggiamento attuale delle persone che forniscono sostegno informale ai membri di famiglia fragili, deboli o disabili. L'ATPLTC è stato sviluppato per assistere nell'identificazione del ruolo e del livello di partecipazione di membri di famiglia nell'occuparsi di loro parenti menomati. Identificando atteggiamenti di base che coloro che prestano cure hanno rispetto al loro ruolo, possono essere sviluppati i piani di cura che indirizzano meglio i bisogni di coloro che prestano cure e dei clienti primari.

TITOLO: Scala di Beck di rilevamento della co-dipendenza – BECK CODEPENDANCE ASSESSMENT SCALE (BCAS)

AUTORE/I: William H. Beck

INDICAZIONI: Misurare la dipendenza reciproca.

DESCRIZIONE: La BCAS è uno strumento contenente 35 item, progettato per misurare la co-dipendenza, definita come comportamenti comportanti un'attivazione cronica o un prendersi cura di altri significativi con disfunzioni. La BCAS è sviluppata a partire dall'identificazione del set di comportamenti e di cognizioni più propriamente tipici di coloro che sono co-dipendenti, che di coloro che non lo sono. La BCAS consiste in tre sottoscale (fattori): di controllo (C; items 1,4,8,12,17,22,24,31,33,35 [segnati con l'asterisco sul foglio di risposta]); preoccupazione sociale (S; items 2,5,11,15,16,19,21,26,28,30 [segnati con solid bullet sul foglio di risposta]); e conflitto familiare (F; items 3,6,7,9,10,13,14,18,20,23,25,27,29,32,34 [segnati con il trattino sul foglio di risposta]).

TITOLO: Scale sulle tattiche conflittuali – CONFLICT TACTICS SCALES (CT)

AUTORE/I: Murray A. Straus

INDICAZIONI: Misurazione del ragionamento, dell'aggressione verbale e della violenza nella famiglia.

DESCRIZIONE: La scala CT è uno strumento composto da 15 item, designato a misurare tre tattiche di risoluzione di conflitti tra membri della famiglia: ragionamento, aggressione verbale e violenza. La CT è probabilmente la misura più diffusa del conflitto familiare. Ci sono tre forme della CT: Conflitto con il Fratello o la Sorella, Conflitto con i Genitori, e Soluzione di conflitto Madre-Padre. Gli item della CT consistono in azioni che uno può mettere in atto durante il conflitto con un membro di famiglia, e il punteggio riguarda il numero di volte in cui l'azione è accaduta nell'ultimo anno. Viene così rilevata la frequenza di ogni azione per la persona esaminata e per l'altro con cui essa è in conflitto. E' indispensabile avere cautela nel rilevare il punteggio che i soggetti ottengono nella CT in quanto le persone potrebbero tendere a riportare in misura minima una propria aggressione verbale o fisica, mentre tendono ad esagerare la portata di aggressione in altri significativi.

TITOLO: Inventario sulla co-dipendenza – CO-DEPENDENCY INVENTORY (CODI)

AUTORE/I: Sandra Stonebrink

INDICAZIONI: Misurare la co-dipendenza nella famiglia e negli amici delle persone che fanno abuso di sostanze

DESCRIZIONE: Il CODI è uno strumento composto di 29 item e progettato con lo scopo di studiare la co-dipendenza nella famiglia e negli amici delle persone che fanno abuso di sostanze. Co-dipendenza è stata definita come un permettere che colui che abusa di sostanze continui a farlo e/o un provare a controllare l'uso che colui che abusa di sostanze fa di alcol e/o droghe. Gli item e le sottoscale sono stati sviluppati a partire dalla bibliografia che suggerisce che la co-dipendenza sia caratterizzata da: bisogno di controllare (C; items 1,5,9,13,17,21,25); dipendenza interpersonale (ID; 2,6-10,14,18,22,26,29); auto-alienazione (SA; items 3,7,11,15,19,23,27); e involupamento (E; items 4,8,12,16,20,24,28). Data la grande quantità del materiale bibliografico sulla co-dipendenza, ma la altrettanta mancanza di misure adeguate del concetto, il CODI presenta uno strumento importante nel misurare la co-dipendenza.

TITOLO: Inventario sul coping della salute per genitori – COPING HEALTH INVENTORY FOR PARENTS (CHIP)

AUTORE/I: Hamilton I. McCubbin, Marilyn A. McCubbin, Robert S. Nevin, Elisabeth Cauble

INDICAZIONI: Misurazione del coping della famiglia con la malattia cronica del figlio

DESCRIZIONE: Il CHIP consiste in 45 item e ha lo scopo di misurare la risposta che genitori adottano per gestire la vita familiare quando si trovano di fronte al figlio seriamente e/o cronicamente malato. Gli item per il CHIP sono stati sviluppati a partire dagli item dalla ricerca precedente sullo stress familiare e dalle teoria riguardante alcune aree pertinenti a famiglia e salute. IL CHIP consiste in tre sottoscale che vengono sviluppate per mezzo dell'analisi fattoriale: mantenimento dell'integrazione familiare, cooperazione, e una definizione ottimistica della situazione (I; items 1,3,6,8,11,13,23,26,28,31,36,,38,41,43,44,45); mantenimento del sostegno sociale, stima di sé, e stabilità psicologica (II; items 2,4,7,9,12,14,17,19,22,24,27,29,32,33,34,37,39,42); comprensione della situazione medica grazie alla comunicazione con altri genitori ed alla consultazione con il personale medico (III; items 5,10,15,20,25,30,35,40).

TITOLO: Indice di valutazione dell'ambiente – ENVIRONMENTAL ASSESSMENT INDEX (EAI)

AUTORE/I: Robert H. Poresky

INDICAZIONI: Valutazione della qualità di ambienti domestici del bambino

DESCRIZIONE: L'EAI contiene 44 item (la forma breve contiene 22 item) ed è stato pensato per valutare la qualità di ambienti domestici educativi / di sviluppo di bambini. (Gli item della forma breve sono indicati nel questionario da un asterisco.) L'EAI è stato sviluppato per essere usato come uno strumento di intervista nell'ambiente casalingo (madre) e di osservazione per valutare ambienti domestici di bambini tra 3 e 11 anni. Una persona che visita casa segna "si" o "no" per ogni item, basandosi o sulla diretta osservazione o sulle informazioni che ottiene dalla madre del bambino. L'EAI è considerato uno strumento utile nell'assistere il collocamento dei bambini, nella valutazione della efficacia di interventi a casa, e nel comprendere il come l'ambiente casalingo influenza lo sviluppo del bambino.

TITOLO: Scala di valutazione dell'adattabilità e della coesione familiare – FAMILY ADAPTABILITY AND COHESION EVALUATION SCALE (FACES-III)

AUTORE/I: David H. Olson, Joyse Portner, Yoav Lavee

INDICAZIONI: Misurazione della coesione e dell'adattabilità familiare.

DESCRIZIONE: La FACES-III è uno strumento contenente 20 item e ideato per misurare due principali dimensioni del funzionamento familiare: coesione e adattabilità. La FACES-III si basa sul Modello Circomplesso del funzionamento familiare che afferma che vi sono tre dimensioni centrali del comportamento familiare: coesione, adattabilità (capacità di cambiamento) e comunicazione. La FACES-III è la terza della serie di strumenti progettati per misurare due delle tre dimensioni. Questo strumento è pensato in modo da collocare le famiglie all'interno del Modello Circomplesso ed è in grado di farlo valutando il modo in cui i membri della famiglia vedono la loro famiglia (percepito) e il come essi vorrebbero che essa fosse (ideale). Così, agli stessi 20 item del FACES-III si può rispondere in due modi diversi. Inoltre, la FACES-III può essere usata con le coppie cambiando semplicemente alcune enunciazioni in alcuni degli item (per es., il primo item diventa "Chiediamo aiuto l'uno all'altro"). Sono altrettanto disponibili le scale di valutazione clinica per ognuna delle tre dimensioni del funzionamento familiare.

TITOLO: Espediente per la valutazione delle famiglie – FAMILY ASSESSMENT DEVICE (FAD)

AUTORE/I: Nathan B. Epstein, Lawrence M Baldwin, Duane S. Bishop

INDICAZIONI: Valutazione del funzionamento familiare.

DESCRIZIONE: Il FAD è un questionario composto di 60 item progettato per valutare funzionamento familiare secondo il Modello di McMaster. Questo modello descrive proprietà strutturali, occupazionali e transazionali delle famiglie, e identifica sei dimensioni del funzionamento familiare: soluzione di problemi, comunicazione, ruoli, responsività affettiva, coinvolgimento affettivo e controllo dei comportamenti. Di conseguenza, il FAD è suddiviso in sei sottoscale per misurare ognuna di queste dimensioni più una settima sottoscala riguardante il funzionamento generale. E' altrettanto disponibile la scala di valutazione clinica, adoperata dai professionisti clinici nella valutazione del funzionamento familiare.

TITOLO: Scala di consapevolezza familiare – FAMILY AWARENESS SCALE (FAS)

AUTORE/I: Michael S: Kolevzon e Robert G. Green

INDICAZIONI: Misurazione della competenza familiare.

DESCRIZIONE: La FAS è uno strumento contenente 14 item, ideato per misurare la competenza familiare come descritta dal Modello della Competenza Familiare di Beavers-Timberlawn. Questo modello propone di distinguere famiglie ottimamente funzionanti da famiglie meno competenti, in base ad alcune dimensioni: struttura familiare, mitologia (come la famiglia vede sé stessa), negoziazione finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo, autonomia dei membri di famiglia, e la natura dell'espressione familiare. Il FAS è somministrato a tutti i membri di una famiglia in grado di comprendere le domande. In quanto la FAS è uno strumento relativamente nuovo, non vi è disponibile una grande quantità di dati psicometrici. Essa, comunque, sembra essere un mezzo che fornisce una visione complessiva di competenza familiare.

TITOLO: Inventario di credenze familiari – FAMILY BELIEFS INVENTORY (FBI)

AUTORE/I: Patricia Vincent Roehling ed Arthur L. Robin

INDICAZIONI: Misurazione delle credenze irrazionali riguardanti relazioni genitori-figli.

DESCRIZIONE: L'FBI è composto di due forme parallele per genitori ed adolescenti, e intende misurare le credenze distorte riguardanti relazioni genitori-figli. IL FBI per genitori (FBI-P) rileva sei credenze distorte: distruzione, perfezionismo, approvazione, obbedienza, auto-colpevolizzazione ed intenzione maliziosa. L'FBI per adolescenti (FBA-A) misura quattro credenze: distruzione, ingiustizia, autonomia ed approvazione. Ogni credenza è rilevata con 10 items legati a 10 vignette che raffigurano le fonti frequenti di conflitto tra genitori ed adolescenti. Due affermazioni su ogni vignetta rappresentano convinzioni realistiche frequentemente riscontrate; esse sono state incluse per diminuire qualsiasi tendenza verso un set di risposte. L'FBI è fondato sul rapporto comportamentale/familiare-sistemico delle relazioni familiari. Anche se l'FBI risulta tra gli strumenti più lunghi presentati nel presente libro, esso è una delle poche misure, se non l'unica, che prende in esame il ruolo di fattori cognitivi nel conflitto genitore-adolescente. Questo strumento può essere usato per misurare il cambiamento, particolarmente nei casi in cui il cambiamento delle cognizioni è una delle finalità dell'intervento centrato sulla famiglia.

TITOLO: Indice di celebrazioni familiari – FAMILY CELEBRATIONS INDEX (FCEL)

AUTORE/I: Hamilton I. McCubbin ed Anne I Thompson

INDICAZIONI: Misurazione di eventi speciali familiari.

DESCRIZIONE: L'FCEL contiene 9 item ed è ideato per misurare celebrazioni familiari, oppure l'estensione in cui una famiglia celebra eventi speciali. La base per questa misurazione è il fatto che le celebrazioni possono essere viste come facilitatori del funzionamento familiare e, forse, come indicatori delle forze familiari.

TITOLO: Inventario del coping familiare – FAMILY COPING INVENTORY (FCI)

AUTORE/I: Hamilton I McCubbin, Pauline G. Boss, Lance R. Wilson e Barbara B. Dahl

INDICAZIONI: Misurazione della risposta dei coniugi allo stress familiare.

DESCRIZIONE: L'FCI è uno strumento contenente 70 item ideato per misurare il come i coniugi percepiscono le proprie risposte nei confronti della separazione familiare permanente (per es. dopo il divorzio), per un periodo esteso (per es. incarichi militari), o che ricorre ripetutamente (per es. viaggi di lavoro). Le basi teoriche per gli item dell'FCI sono state la teoria di supporto sociale, teoria di stress familiare e teoria del coping psicologico. L'FCI ha un numero di fattori che dipendono dal tipo di separazione (lungo termine, breve termine, permanente, ricorrente), descritto nella sezione sull'assegnamento del punteggio. (Il genere negli item 10 e 42 può essere cambiato in modo da essere usato con i mariti).

TITOLO: Scala di valutazione personale orientata sulla crisi familiare – FAMILY CRISIS ORIENTED PERSONAL EVALUATION SCALE (F-COPES)

AUTORE/I: Hamilton I McCubbin, David H. Olson, Andrea S. Larsten

INDICAZIONI: Misurare il coping familiare.

DESCRIZIONE: La F-COPES è uno strumento composto da 30 item ideato per identificare le strategie di risoluzione di problemi e strategie comportamentali utilizzate dalle famiglie che si trovano nelle situazioni problematiche difficili. La F-COPES comprende cinque sottoscale: ottenere supporto sociale (items 1,2,5,8,10,16,20,25,29); "reframing" (ridefinire eventi stressanti in modo da renderli più gestibili) (items 3,7,11,13,15,19,22,24); cercare un sostegno spirituale (items 1,4,23,30); mobilitare la famiglia perché ricerchi o accetti l'aiuto (items 4,6,9,21); valutazione passiva (capacità ad accettare le tematiche problematiche) (items 12,17,26,28). La F-COPES è una misura importante dal momento che è una delle poche disponibili che trattano tematiche cruciali della capacità di coping familiare.

TITOLO: Scala di empowerment familiare – FAMILY EMPOWERMENT SCALE (FIS)

AUTORE/I: Paul E. Koren, Neal DeChillo, Barbara J. Freisen

INDICAZIONI: Misurare empowerment nelle famiglie con figli emozionalmente disabili

DESCRIZIONE: Questo strumento è composto da 34 item è progettato per misurare l'empowerment del genitore o della figura che si prende cura del bambino emozionalmente disabile. Il FES si basa su una definizione bidimensionale del empowerment: livello di empowerment (compresi famiglia, sistema di servizi e livelli comunitari/politici delle attività di empowerment), e l'espressione dell'empowerment (compresi atteggiamento, conoscenza e comportamenti). I punteggi delle sottoscale riguardano tre livelli di empowerment: familiare (F; items 2,4,7,9,16,21,26,27,29,31,33,34), del sistema di servizi (SS; items

1,5,6,11,12,13,18,19,23,28,30,32), e comunitario/politico (C/P; items 3,8,10,14,15,17,20,22,24,25). La FES è uno strumento particolarmente utile nelle agenzie che propongono come obiettivo il modello del cambiamento delle caratteristiche dell'empowerment del cliente.

TITOLO: Scala sul funzionamento familiare – FAMILY FUNCTIONING SCALE (FFS)

AUTORE/I: Mark L. Tavitian, Judith Lubiner, Laura Green, Lawrence C. Grebstein, Wayne F. Velicer

INDICAZIONI: Misurazione delle dimensioni del funzionamento familiare.

DESCRIZIONE: La FFS è uno strumento composto da 40 item, ideato per misurare dimensioni generali del funzionamento familiare. La FFS cerca di superare limiti presenti in altri mezzi di misurazione della famiglia. Essa si basa su una prospettiva eclettica ed integrativa del funzionamento familiare. La misurazione è stata sviluppata per mezzo del metodo sequenziale di sviluppo della scala. Il primo passo era di scegliere dalla ricerca, dalla teoria e dalle interviste con esperti, gli item rilevanti. Per mezzo di questo processo si è arrivati a creare 210 items. Dopo uno studio-pilota con esperti sono rimasti 197 items, bilanciati per quanto riguarda affermazioni positive e negative. In seguito, lo strumento è stato studiato su due campioni consistenti e, per mezzo dell'analisi fattoriale, è stato ridotto su scala attuale (di 40 items) con cinque fattori: affetto familiare positivo, comunicazione familiare, conflitti familiari, preoccupazioni familiari e rituali/supporto familiare. Ad ogni modo può essere usato il punteggio totale. La FFS è vista come uno strumento con molte applicazioni nella ricerca e nel trattamento. Esso inoltre, comporta un possibile sviluppo di profili familiari riguardanti popolazioni con diversi problemi.

TITOLO: Indice della **resistenza (hardiness)** familiare – FAMILY HARDINESS INDEX (FHI)

AUTORE/I: Marilyn A. McCubbin, Hamilton I. McCubbin, Anne I. Thompson

INDICAZIONI: Misurazione della resistenza della famiglia nei confronti dello stress.

DESCRIZIONE: L'FHI è composto da 20 items ed è ideato per misurare le caratteristiche della resistenza, come risorsa familiare di resistenza allo stress e di adattamento. La resistenza è concettualizzata come un fattore di mediazione nel mitigare gli effetti di stressori e delle richieste. La resistenza si riferisce in particolare alla forza interna della famiglia ed alla sua continuità nel tempo (durability); la resistenza è caratterizzata dal senso di controllo che uno ha sugli esiti di eventi vitali e momenti difficili. L'FHI ha quattro sottoscale: impegno co-orientato, confidenza, sfida e controllo. Ad ogni modo, il punteggio totale sembra essere il miglior indicatore della resistenza.

TITOLO: Inventario familiare di eventi vitali e di cambiamenti – FAMILY INVENTORY OF LIFE EVENTS AND CHANGES (FILE)

AUTORE/I: Hamilton I. McCubbin, Joan M. Patterson, Lawrence R. Wilson

INDICAZIONI: Misurazione dello stress familiare.

DESCRIZIONE: Il FILE è composto da 71 items con lo scopo di misurare, come un indicatore di stress familiare, l'ammontarsi di eventi della vita che sono stati sperimentati dalla famiglia. La scelta degli items del FILE è stata guidata dalla ricerca e dall'esperienza clinica riguardante cambiamenti evolutivi e situazionali che famiglie sperimentano nei diversi stadi del ciclo vitale, e da cambiamenti della vita che appaiono da altri inventari. I 171 item originari sono stati ridotti, grazie ad alcuni studi, agli attuali 71. Il FILE si focalizza sul cambiamento: gli items dovrebbero riflettere un cambiamento di una portata sufficientemente grande da richiedere qualche aggiustamento del pattern di interazione familiare. Anche se il FILE contiene delle sottoscale, si raccomanda l'uso completo del punteggio totale.

TITOLO: Inventario familiare sulle risorse per la gestione – FAMILY INVENTORY OF RESOURCES FOR MANAGEMENT (FIRM)

AUTORE/I: Hamilton I. McCubbin, Joan K. Comeau, Jo A. Harkins

INDICAZIONI: Misurazione del repertorio delle risorse familiari.

DESCRIZIONE: Il FIRM è uno strumento comprendente 69 items ideato per misurare risorse familiari in un certo numero di aree: risorse personali, sistema familiare, risorse interne e sostegno sociale. Il FIRM contiene quattro sottoscale, ottenute per mezzo dell'analisi fattoriale: forze familiari I – stima e comunicazione (items 36,38,39,44,46,50,53,55,58,60,65,67,68); forze familiari II – competenza e salute (items 2,3,4,6-9,11,13-15,17,18,20,22,23,26,27,29,32); supporto sociale esteso (items 41,48,56,66); e benessere finanziario (items 35,37,40,42,43,47,49,51,54,57,59,61,63,64,69). Il promemoria degli items del FIRM fornisce informazioni sulle fonti del supporto finanziario e sulla desiderabilità sociale, e non è considerata parte del FIRM. Il FIRM può essere usato per misurare forze e debolezze familiari riguardanti le risorse e per identificare delle risorse che hanno bisogno di essere potenziate o accresciute.

TITOLO: Scala sulla famiglia d'origine – FAMILY-OF-ORIGIN SCALE (FOS)

AUTORE/I: Alan J. Hovestadt, William T. Anderson, Fred P. Piercy, Samuel W. Cochran, Marshall Fine

INDICAZIONI: Misurazione di livelli autopercepiti della salute di propria famiglia d'origine.

DESCRIZIONE: La FOS è uno strumento di 40 items avente lo scopo di misurare percezioni che una persona ha sulla salute della propria famiglia d'origine. La FOS si focalizza sull'autonomia e sull'intimità, viste come due concetti-chiave nella vita di una famiglia sana. Secondo questo modello, una famiglia sana sviluppa autonomia enfatizzando chiarezza d'espressione (CE; items positivi 24 e 34, items negativi 9 e 16), responsabilità (R; items positivi 11 e 38, items negativi 5 e 18), rispetto per altri (RO; items positivi 15 e 19, items negativi 4 e 28), apertura verso altri (O; items positivi 6 e 14, items negativi 23 e 37), e accettazione della separazione e della perdita (A; items positivi 10 e 36, items negativi 20 e 25). Una famiglia sana sviluppa intimità: incoraggiando l'espressione della gamma di sentimenti (RF; items positivi 1 e 12, items negativi 32 e 39), creando un'atmosfera calda dentro casa, definita come umore o tono (MT; items positivi 29 e 40; items negativi 2 e 22), affrontando le soluzioni di conflitti senza stress non necessario (C; items positivi 27 e 31, items negativi 7 e 13), promuovendo sensibilità ed empatia (E; items positivi 21 e 35, items negativi 17 e 30), e sviluppando una fiducia nella bontà fondamentale degli esseri umani (T; items positivi 3 e 8, items negativi 26 e 33). La FOS è considerata di particolare utilizzo nella terapia familiare che coinvolge i temi riguardanti la famiglia d'origine.

TITOLO: Indice di responsabilità familiare – FAMILY RESPONSABILITY INDEX (FRI)

AUTORE/I: Patricia M. Bjorkquist

INDICAZIONI: Misura la suddivisione delle responsabilità per ogni ruolo familiare.

DESCRIZIONE: Il FRI è uno strumento composto da 53 items e ideato per misurare behavioralmente il modo in cui i coniugi suddividono le responsabilità dei ruoli familiari. Il FRI è pensato per mettere alla prova l'equilibrio dei compiti tradizionalmente maschili e femminili, comprendendo una valutazione del grado di responsabilità. Questo strumento è pensato per stimolare una rilevazione diretta di comportamenti specifici; atteggiamenti e credenze non sono valutati. I 53 items sono suddivisi in 10 aree separate riguardanti le responsabilità familiari tipiche.

TITOLO: Scale sul senso familiare di coerenza e di adattamento familiare – FAMILY SENSE OF COHERENCE (FSOC) AND FAMILY ADAPTATION SCALES (FAS)

AUTORE/I: Aaron Antonovsky e Talma Sourani

INDICAZIONI: Misurare il senso della coerenza e il senso dell'adattamento familiare.

DESCRIZIONE: La FSOC e la FAS sono scale di 26 e 10 items rispettivamente sviluppate insieme per misurare il senso di coerenza familiare e il senso di adattamento ad ambienti interni ed esterni. La coerenza familiare viene definita come un orientamento che esprime una fiducia nella struttura e prevedibilità degli stimoli esterni ed interni, nella disponibilità di risorse per fronteggiare richieste che questi stimoli risvegliano, e nel fatto che queste richieste siano delle sfide che valgono la pena di essere affrontate. La teoria sottolinea entrambe le misure affermando che: più alto è il senso di coerenza familiare, più alto è l'adattamento o la soddisfazione del proprio adattamento rispetto agli ambienti interni ed esterni della famiglia. Entrambe le scale sono riferite alla teoria sull'importanza della coerenza familiare. Le misure possono essere usate insieme o separatamente. Esse possono essere usate per individuare le mete del cambiamento nel corso della terapia familiare.

TITOLO: Indice di routine e tempi familiari – FAMILY TIMES AND ROUTINES INDEX (FTRI)

AUTORE/I: Hamilton I. McCubbin, Marilyn A. McCubbin e Anne I. Thompson

INDICAZIONI: Misurare l'integrazione e la stabilità familiare.

DESCRIZIONE: L'FTRI è uno strumento composto di 32 items, che indaga sul tempo che la famiglia trascorre insieme e sulle routine familiari, presi come indicatori di integrazione e stabilità familiari. L'integrazione comprende modi effettivi di affrontare problemi comuni e abilità a superare le principali crisi. Da quanto si può vedere dalla misura, l'FTRI misura un certo numero di aree della vita di famiglia e comprende 8 fattori che riflettono queste aree. Ad ogni modo, l'FTRI può essere usato come indice globale semplicemente usando il punteggio totale. Come tale, questo è una misura molto utile per la valutazione delle modalità con cui famiglie gestiscono lavori domestici quotidiani e routine.

TITOLO: Scala sulle tradizioni familiari – FAMILY TRADITIONS SCALE (FTS)

AUTORE/I: Hamilton I. McCubbin ed Anne I. Thompson

INDICAZIONI: Misurare le tradizioni familiari.

DESCRIZIONE: La FTS è uno strumento composto da 20 items ed è ideato per misurare fino a che punto una famiglia mantiene tradizioni intorno a transizioni e/o cambiamenti in famiglia. Alla base della scala c'è l'ipotesi che punteggi più alti riflettono una famiglia più integrata e stabile. La FTS misura quattro tipi di tradizioni: ferie, cambiamenti (per es.: matrimonio), occasioni religiose ed eventi speciali. Il miglior modo di usare la FTS è, comunque, utilizzando il punteggio totale.

TITOLO: Scala sul locus of control della salute fetale – FETAL HEALTH LOCUS OF CONTROL SCALE (FHLC)

AUTORE/I: Haron M. Labs and Sandy K. Wurtele

INDICAZIONI: Misurare le aspettative sul locus of control rispetto ai comportamenti salutari della madre.

DESCRIZIONE: La FHLC è uno strumento composto di 18 items, usato per misurare le aspettative sul locus of control rispetto ai comportamenti salutari della madre. Lo scopo dell'uso della FHLC è di facilitare le previsioni di fattori antecedenti identificabili che potrebbero contribuire ad seguire i consigli legati alla salute durante la gravidanza. La versione finale della FHLC è il prodotto del pre-test affrontato per mezzo

del valido questionario contenente 85 items e dell'analisi fattoriale che ha portato alla versione attuale della scala. La FHLC è suddivisa in tre sottoscale di cui ognuna contiene 6 items: interna (I; items 1,6,8,12,15,17), chance (C; items 2,4,9,11,14,16) e altri potenti (P; 3,5,7,10,13,18). La FHLC è di facile lettura già al livello di prima – seconda superiore ed è basso nel set di risposte socialmente desiderabili. La FHLC è particolarmente utile nella previsione di comportamenti materni legati alla salute, e, in quanto tale, essa permette di individuare le mete verso cui indirizzare gli sforzi dell'intervento nel caso di donne che si potrebbero essere altamente a rischio.

TITOLO: Indice delle relazioni tra fratelli e sorelle – INDEX OF BROTHER AND SISTER RELATIONS (IBR e ISR)

AUTORE/I: Walter W. Hudson, Gordon MacNeil e J. Dierks

INDICAZIONI: Misurare i problemi tra fratelli e sorelle

DESCRIZIONE: L'IBR e l'ISR sono strumenti composti da 25 items e sono ideati per misurare il grado o l'importanza di problemi che clienti hanno nelle loro relazioni con fratelli o sorelle. I due strumenti sono identici e si distinguono soltanto nell'uso delle parole "fratello" o "sorella" rispettivamente al cliente a cui si riferiscono. L'IBR e l'ISR sono costruiti in modo da essere di facile lettura pure per bambini, anche se, comunque, il loro uso non si raccomanda con bambini al di sotto di 12 anni. L'IBR e l'ISR fanno parte dell'insieme di strumenti del pacchetto delle Scale di valutazione WALMYR, tutte somministrate e corrette allo stesso modo.

TITOLO: Indice delle relazioni familiari – INDEX OF FAMILY RELATIONS (IFR)

AUTORE/I: Walter W. Hudson

INDICAZIONI: Misurare problemi familiari relazionali.

DESCRIZIONE: L'IFR è una scala, consistente in 25 items, progettata per misurare l'estensione, la serietà o l'importanza dei problemi che membri di famiglie hanno nelle loro relazioni reciproche. L'IFR consente a colui che risponde di caratterizzare la serietà di problemi familiari in modo globale, e può essere visto come una misura complessa dello stress intrafamiliare. Esso può essere usato con un cliente o con due o più membri della stessa famiglia, di cui ognuno valuta l'ambiente familiare generale. L'IFR ha due punteggi che suddividono in due parti i risultati rilevabili (cutting score). Il primo riguarda il punteggio 30 (± 5); il punteggio sotto questo punto indica l'assenza di problemi clinicamente significativi in quest'area. I punteggi al di sopra di 30 fanno pensare ad una presenza di problemi clinicamente significativi. Il 70 è il secondo punteggio. I punteggi al di sopra di questo numero quasi sempre indicano che clienti vivono delle condizioni serie di stress, con una chiara possibilità del ricorso a un qualche tipo di violenza nella gestione di problemi. Il somministratore deve essere consapevole di questa possibilità. Un ulteriore vantaggio dell'IFR è che esso fa parte delle scale WALMYR, che vanno somministrate e corrette tutte allo stesso modo.

TITOLO: Indice di atteggiamenti genitoriali – INDEX OF PARENTAL ATTITUDES (IPA)

AUTORE/I: Walter W. Hudson

INDICAZIONI: Misurare problemi relazionali che genitori hanno con propri figli.

DESCRIZIONE: L'IPA è uno strumento composto di 25 items e ideato per misurare l'estensione, la severità e l'importanza di problemi relazionali genitore-figlio, così come essi vengono visti e riportati dal genitore. Il figlio può avere qualsiasi età, dal neonato all'adulto. L'IPA ha due punteggi che suddividono in due parti i risultati rilevabili (cutting score). Il primo riguarda il punteggio 30 (± 5); il punteggio sotto

questo punto indica l'assenza di problemi clinicamente significativi in quest'area. I punteggi al di sopra di 30 fanno pensare ad una presenza di problemi clinicamente significativi. Il 70 è il secondo punteggio. I punteggi al di sopra di questo numero quasi sempre indicano che clienti vivono delle condizioni serie di stress, con una chiara possibilità del ricorso a un qualche tipo di violenza nella gestione di problemi. Il somministratore deve essere consapevole di questa possibilità. Un ulteriore vantaggio dell'IFR è che esso fa parte delle scale WALMYR, che vanno somministrate e corrette tutte allo stesso modo.

TITOLO: Scala di Kansas sulla soddisfazione della vita familiare – KANSAS FAMILY LIFE SATISFACTION SCALE (KFLS)

AUTORE/I: Walter R. Schumm, Anthony P. Jurich e Stephen R. Bollman

INDICAZIONI: Misurazione della soddisfazione con la vita familiare.

DESCRIZIONE: La KFLS è uno strumento composto di 4 items, ideato per rilevare la soddisfazione rispetto ai tre tipi fondamentali delle relazioni familiari e rispetto alla vita familiare in generale. I tre tipi delle relazioni familiari riguardano relazioni di: matrimonio, genitori-figli e fratelli/sorelle. La KFLS va usata nella forma di intervista o di questionario, e con le famiglie composte da madre, padre e almeno due figli. Questa è una delle poche misure disponibili sulla soddisfazione familiare. Essa può essere facilmente completata in meno di tre minuti. La KFLS è stata altrettanto usata con famiglie Messicane negli USA e con le mogli coreane di mariti statunitensi. Qui vengono riprodotte due forme della KFLS: per padre/madre e adolescente.

TITOLO: Scala di Kansas sulla soddisfazione genitoriale– KANSAS PARENTAL SATISFACTION SCALE (KPS)

AUTORE/I: Walter R. Schumm e Justin Hall

INDICAZIONI: Misurare la soddisfazione genitoriale.

DESCRIZIONE: La KPS è uno strumento composto da 3 items, ed è ideato per rilevare la soddisfazione di sé stessi in quanto genitori, il comportamento del proprio figlio e la relazione che il genitore stabilisce con il proprio figlio. La KPS è facilmente completata in meno di due minuti, e rappresenta una delle poche scale disponibili che misurano direttamente la soddisfazione con la genitorialità. Essa è stata somministrata ai caucasici e alle coppie coreano-statunitensi.

TITOLO: Elenco dei problemi di comportamento e di memoria – MEMORY AND BEHAVIOR PROBLEMS CHECKLIST (MBPC)

AUTORE/I: Steven H. Zarit e Judy M. Zarit

INDICAZIONI: Misurare comportamenti problematici nei pazienti dementi e il loro effetto sulle persone che si prendono cura di essi.

DESCRIZIONE: L'MBPC è composto di un elenco contenente 32 items che riguardano i comportamenti e un elenco composto di 9 items riguardanti le attività di ogni giorno. Il suo scopo è di rilevare la frequenza con cui un paziente con problemi di demenza viene coinvolto nei comportamenti problematici e di scoprire quali dei problemi sono visti come particolarmente preoccupanti per membri di famiglia. Questo strumento è ideato per l'uso di un intervistatore per porre le domande ai membri di famiglia o a coloro che si prendono cura del paziente. L'elenco non va completato direttamente da coloro che rispondono. Per ogni problema sono dati due punteggi: uno riguardante la frequenza del problema e l'altro riguardante la reazione della persona che si prende cura del paziente. Il punteggio sulla relazione indica le difficoltà che coloro che si prendono cura di paziente hanno nel gestire i problemi correlati alla dimenticanza.

TITOLO: Test di affetto genitoriale – PARENT AFFECT TEST (PAT)

AUTORE/I: Marsha M. Linehan

INDICAZIONI: Misurare l'affetto genitoriale in risposta ai comportamenti dei figli.

DESCRIZIONE: Il PAT è uno strumento composto da 40 items e progettato per misurare due aspetti della risposta genitoriale al comportamento del bambino: rabbia e piacere. In base a questi due aspetti sono formate le due sottoscale del PAT. La rabbia è rilevata in termini di risposta della persona ai comportamenti negativi del figlio. Il piacere è misurato per mezzo delle risposte affettive ai comportamenti positivi del figlio. Queste due emozioni sono considerate importanti nel mantenimento del comportamento punitivo o abusivo nei confronti dei figli. IL PAT è utile negli interventi di monitoraggio con genitori o fratelli che abusano dei bambini. Comportamenti positivi e negativi presentati nel test si possono allargare a diversi gruppi di età evolutiva, ma essi sono i più appropriati per genitori con bambini di età compresa tra i 2 e gli 11 anni. Lo sviluppo di questo strumento ha seguito delle ottime procedure che rispecchiano validi principi psicometrici.

TITOLO: Inchiesta genitoriale – PARENT'S REPORT (PR)

AUTORE/I: Eleanor Dibble e Donald J. Cohen

INDICAZIONI: Rilevare lo stile genitoriale.

DESCRIZIONE: Il PR è uno strumento composto da 56 items, che intende misurare la percezione che il genitore ha del proprio stile genitoriale in relazione ad un figlio specifico. Il PR è impostato su una scelta dalla letteratura di 16 categorie di comportamento genitoriale che ricoprono il campo di stili genitoriali, in particolare: otto categorie di comportamenti socialmente desiderabili (positivi) e otto categorie di comportamenti socialmente non desiderabili (negativi). Per ogni categoria vi sono tre items che descrivono i comportamenti. Un lavoro empirico iniziale ha portato allo sviluppo del questionario qui riportato. Nei 23 items i genitori si auto-valutano su due scale complementari, rispetto a come essi sono e come dovrebbe essere un genitore ideale. Le differenze tra i punteggi delle due scale possono essere usate sia per ulteriore inchiesta che per intervento clinico. Le forme per madre e padre sono identiche in tutto tranne che per identificare il genitore che compila il formulario (nel caso presentato viene riprodotto il PR di una madre).

TITOLO: Sondaggio sulle relazioni genitore figlio – PARENT-CHILD RELATIONSHIP SURVEY (PCRS)

AUTORE/I: Mark A. Fine, Y. R. Moreland e A. Schwebel

INDICAZIONI: Misurare la qualità delle relazioni genitore figlio.

DESCRIZIONE: Il PCRS è uno strumento composto da 24 items ideato per misurare le percezioni che gli adulti hanno della loro relazione genitore-figlio. Originariamente lo strumento è stato sviluppato per rilevare gli effetti che il divorzio ha su figli adulti di genitori divorziati, anche se lo strumento risulta utile per rilevare le relazioni di qualsiasi figlio con i propri genitori, forse addirittura dei minorenni. Il PCRS appare in due forme, una per rilevare la relazione che ha il figlio con la madre e l'altra per rilevare la relazione del figlio con il padre. Le due forme sono identiche tranne che per il fatto che le parole "padre" e "madre" sono intercambiabili. Comunque fattori diversi sono emersi dai formulari per il padre e per la madre. I fattori nella versione per il padre sono: l'affetto positivo (items 3, 14, 18-24), il coinvolgimento paterno (items 1, 2, 6, 9, 10, 16), la comunicazione (items 7, 8, 15-17) e la rabbia (item 13). I fattori nella versione materna sono: l'affetto positivo (items 1-3, 6, 7, 15-23), il risentimento/la confusione di ruolo (items 9, 14), l'identificazione (items 13, 23, 24) e la comunicazione (items 4, 5, 7, 8, 15-17).

TITOLO: Questionario sull'autorità genitoriale – PARENTAL AUTHORITY QUESTIONNAIRE (PAQ)

AUTORE/I: John R. Buri

INDICAZIONI: Misurare l'autorità genitoriale

DESCRIZIONE: Il PAQ è uno strumento composto da 30 items ideato per misurare l'autorità genitoriale, o pratiche disciplinari, dal punto di vista del figlio (di qualsiasi età). Il PAQ ha tre sottoscale basate sui prototipi dell'autorità genitoriale: permissivi - genitori relativamente calorosi, non esigenti, non controllanti (P: items 1, 6, 10, 13, 14, 17, 19, 21, 24, 28); autoritari - genitori che valorizzano obbedienza senza domande e tentano di controllare il comportamento dei loro figli, spesso per mezzo di procedure disciplinari punitive (A: items 2, 3, 7, 9, 12, 16, 18, 25, 26, 29); e autorevoli - genitori che si trovano tra le precedenti due dimensioni, usano modi di genitorialità decisi, chiari, ma flessibili e razionali (F: items 4, 5, 8, 11, 15, 20, 22, 23, 27, 30). I formulari per madre e padre sono identici tranne per quanto riguarda i riferimenti specifici del sesso.

TITOLO: Strumento sul legame genitoriale – PARENTAL BONDING INSTRUMENT (PBI)

AUTORE/I: Gordon Parker, Hillary Tupling, e L. B. Brown

INDICAZIONI: Misurare il legame genitoriale

DESCRIZIONE: Il PBI è uno strumento composto da 25 items progettato per misurare legami genitore figlio visti dalla prospettiva del figlio. Il PBI attualmente misura comportamenti e atteggiamenti genitoriali così come sono percepiti dal figlio (che può essere anche adulto). Il PBI è stato costruito in base a due variabili ritenute importanti nello sviluppare il legame genitore figlio: il prendersi cura (estremo opposto di questo è l'indifferenza o il rifiuto) e l'iperprotettività (estremo opposto di questo è l'incoraggiamento dell'autonomia e dell'indipendenza). A partire dalla scala iniziale composta da 114 items, la ricerca pilota e l'analisi fattoriale hanno prodotto l'attuale scala composta da 25 items e comprendente due sottoscale: prendersi cura (12 items; 1, 2, 4, 5, 6, 11, 12, 14, 16, 17, 18, 24) e iperprotezione (i rimanenti 13 items). Le sottoscale possono essere usate separatamente oppure integrate in un'unica scala.

TITOLO: Scala sul Locus of Control genitoriale – PARENTAL LOCUS OF CONTROL SCALE (PLOC)

AUTORE/I: Leslie K. Campis, Robert D. Lyman e Steven Prentice-Dunn

INDICAZIONI: Misurare il Locus of Control genitoriale

DESCRIZIONE: Il PLOC è uno strumento composto da 47 items progettato per misurare il Locus of Control genitoriale, il potere dei genitori (interno) o del bambino (esterno) nella data situazione dell'educazione del figlio. Precedenti studi su questo tema non sono stati condotti con scale progettate per misurare in modo specifico il Locus of Control genitoriale; il PLOC è probabilmente l'unico strumento disponibile in quest'area.

Il numero iniziale di 200 items, in seguito modificato in base ad altre scale sul Locus of Control e ai postulati originari, è stato ridotto attraverso una serie di studi agli attuali 47 items. Il PLOC contiene cinque fattori: efficacia genitoriale (items 1-10), responsabilità genitoriale (items 11-20), controllo che il figlio ha sulla vita dei genitori (items 21-27), credenza genitoriale nel caso/destino (items 28-37) e controllo che il genitore ha sul comportamento del figlio (items 38-47).

TITOLO: Scala sulle cure genitoriali – PARENTAL NURTURANCE SCALE (PNS)

AUTORE/I: John R. Buri, T. M. Misukanis e R. A. Mueller

INDICAZIONI: Misurare le cure genitoriali

DESCRIZIONE: Il PNS è uno strumento ideato per misurare le cure genitoriali dal punto di vista del figlio (di qualsiasi età). Le cure genitoriali comprendono: approvazione genitoriale, accettazione e affermazione dei loro figli. Partendo dall'assunto che le cure sono un fattore importante nello sviluppo della stima di sé del figlio, il PNS può essere considerato un mezzo valido per aiutare a rilevare la percezione che il figlio ha del cambiamento nel modo in cui i genitori si prendono cura di lui, come risultato del counseling familiare. I moduli del PNS usati sono gli stessi per padri e madri, cambiando solo opportunamente i riferimenti al sesso.

TITOLO: Scala sul lutto perinatale – PERINATAL GRIEF SCALE (PGS)

AUTORE/I: Louis Potvin, Judith Lasker e Tori Toediter

INDICAZIONI: Misurare il lutto nelle perdite legate alla gravidanza.

DESCRIZIONE: Il PGS è uno strumento ideato per misurare il lutto nelle perdite perinatali (aborto, gravidanza extra-uterina, morte fetale e morte neonatale), compreso tutto il periodo della gravidanza e quello post parto. La scala è stata sviluppata per fornire una versione breve di una scala sul lutto perinatale più estesa che era considerata troppo lunga per essere utilizzata con facilità. Il PGS a tre sottoscale che sono emerse dall'analisi fattoriale: lutto attivo (items 1, 4, 7, 10, 13, 16, 19, 22, 25, 28, 31); difficoltà di coping (items 2, 5, 8, 11, 14, 17, 20, 23, 26, 29, 32) e disperazione (items 3, 6, 9, 12, 15, 18, 21, 24, 27, 30, 33).

TITOLO: Realizzazioni della responsabilità filiale - REALIZATIONS OF FILIAL RESPONSIBILITY (RFR)

AUTORE/I: Wayne C. Seelbach

INDICAZIONI: Misurare il livello dell'aiuto filiale ricevuto da parte di un genitore in età avanzata.

DESCRIZIONE: L' RFR è uno strumento contenente 19 items progettato per misurare la percezione che un genitore in età avanzata ha del livello di aiuto e del supporto ricevuto da parte dei suoi figli. La responsabilità filiale è operativamente definita come punteggio sugli items derivati da studi riguardanti le fonti di aiuto di assistenza che genitori ricevono dai loro figli. L'RFR è molto utile nel rilevamento del livello di sostegno che le persone in età avanzata ricevono e nella valutazione di cambiamenti in questo sostegno come conseguenza dell'intervento con i membri della sua famiglia.

TITOLO: Strumento di self-report familiare - SELF-REPORT FAMILY INSTRUMENT (SFI)

AUTORE/I: W. Robert Beavers, Robert B. Hampson e Yosef F. Hulgus

INDICAZIONI: Misurare la competenza della famiglia.

DESCRIZIONE: L'SFI è uno strumento composto da 36 items basato sul modello della competenza familiare di Beavers-Timberlawn in cui sono proposte alcune dimensioni del funzionamento familiare per distinguere le famiglie più competenti dalle famiglie meno competenti. Queste dimensioni includono la struttura familiare, la mitologia, la negoziazione orientata verso l'obiettivo, l'autonomia dei membri nella famiglia, la natura dell'espressione familiare e lo stile familiare. L'SFI può essere somministrato a tutti i membri della famiglia in grado di comprendere gli items. Dall'analisi fattoriale risultano le cinque sotto dimensioni dell'SFI: conflitto familiare (items 5, 6, 7, 8, 10, 14, 18, 24, 25, 30, 31, 34), comunicazione

familiare (items 11, 23, 26, 29), coesione familiare (items 2, 15, 19, 27, 36), leadership direttiva (items 8, 16, 32) e salute familiare (tutti gli items rimanenti tranne 1, 9, 13, 20, 22). Una sesta dimensione è composta dagli items 1, 9, 13, 20, 22, anche se questa sottoscala non è stata empiricamente determinata. L'SFI può essere usato come una scala totale oppure le varie sottoscale possono essere usate separatamente.